

IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE
E DI CLIMA E ALTRI IMPEGNI IN
MATERIA DI GESTIONE

INTERVENTI ATTIVABILI SOLO IN MODALITÀ PACCHETTO

Il pacchetto “Ottimizzazione Ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue” (POA) comprende i seguenti interventi:

SRA02 - ACA 2 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua

SRA06 - ACA6 - Cover crops

SRA20 - ACA20 - Impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti



IMPEGNI ATTIVABILI DAL 2025

SRA02 - ACA 2 - IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DELL'ACQUA

OBBIETTIVO: Efficiente utilizzo della risorsa idrica attraverso un sistema di supporto decisionale che permette la definizione del bilancio idrico suolo-pianta-atmosfera e l'ottimizzazione del momento di intervento.

IMPEGNO: Sono previsti 5 anni di impegno.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ:

Superficie minima di 1 ha

Le colture irrigue ammissibili sono mais, sorgo, girasole, soia, cereali autunno vernini, colza/altre crucifere, barbabietola, tabacco, pomodoro da industria, culture arboree permanenti (frutteti e vigneti).

Tracciabilità delle operazioni di irrigazione attenendosi alle quantità consigliate dal sistema di supporto decisionale.

FORME E TIPO DI SOSTEGNO: Il pagamento verrà fatto annualmente in base alle superfici.

Colture	Premio (Euro/ettaro/anno)
Tabacco e Pomodoro da industria	250
Mais, Soia, barbabietola	200
Frutteti	280
Vigneti	190

SRA06 - ACA6 - COVER CROPS

OBIETTIVO: Attraverso la cover crop si punta a contrastare i fenomeni di degradazione del suolo e aumentare la biodiversità.

IMPEGNO: Sono previsti 5 anni di impegno nei quali ci si impegnerà a seminare colture di copertura delle superfici a seminativo.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ:

- superficie minima di 1 ha
- superficie con cover crop pari ad almeno il 25% della SOI relativa al pacchetto POA.

FORME E TIPO DI SOSTEGNO: Il pagamento verrà fatto annualmente in base alle superfici e si percepirà 150 Euro/ettaro.

SRA20 -ACA20 -IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI

OBIETTIVO:

Due sono gli obiettivi, **l'uso sostenibile dei nutrienti** e **la riduzione delle emissioni di ammoniaca collegate all'uso di fertilizzanti**, che si dividono in **Azione 1 e 2**

IMPEGNO: Sono previsti 5 anni di impegno.

Gestione dei fertilizzanti definite ed applicate annualmente attraverso un piano di concimazione specifico per ogni coltura dando indicazione sulla quantità e modalità di distribuzione e interrimento degli stessi fertilizzanti.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ:

Superficie minima di 1 ha

Tra le colture previste nel pacchetto per l'azione 2 non rientrano il pomodoro da industria e le colture arboree permanenti.

SRA20 -ACA20 -IMPEGNI SPECIFICI USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI

AZIONE 1 –USO SOSTENIBILE DEI NUTRIENTI

Prevededi utilizzare uno specifico software messo a disposizione dalla Regione per ogni coltura ad impegno per stabilire le percentuali di riduzione da applicare alla fertilizzazione . La percentuale di riduzione nell'utilizzo di fertilizzanti sarà definita anche sulla base di dati pedologici.

Obblighi nelle modalità di frazionamento, interrimento dei fertilizzanti.

TABELLA 1: Tabella indicante le modalità di frazionamento ed interrimento dei fertilizzanti.

colture	concimazioni ordinarie	frazionamento concimazione richiesto	maggiore impegno agroambientale onere	maggiore impegno agroambientale onere
Mais o sorgo	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	1 Copertura	Interramento concimazione
Girasole	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 1 Copertura	-----	Interramento concimazione
Cav, colza/altre crucifere, altre erbacee autunno-vernine	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	1 Copertura	-----
Barbabietola	1 Fondo + 1 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	1 Copertura	Interramento concimazione
Tabacco e pomodoro da industria	1 Fondo + 1 Copertura	2 Fondo + 3 Copertura	1 Fondo + 2 Coperture	Interramento concimazione o fertirrigazione
Soia	1 Fondo	1 Fondo	-----	-----
Colture arboree (Actinidia-Albicocco-Melo-Nocciolo-Pero-Pesco-Susino)	2 Concimazioni (di produzione) all'anno	3 Concimazioni (di produzione) all'anno con interrimento	1 Concimazione + interrimento	Interramento concimazione
Ciliegio	3 Concimazioni (di produzione) all'anno	3 Concimazioni (di produzione) all'anno con interrimento	Interramento	Interramento concimazione
Noce	1 Concimazioni (di produzione) all'anno	2 Concimazioni (di produzione) all'anno con interrimento	1 Concimazione + interrimento	Interramento concimazione
Vite(compresa Vite alta produttività)	2 Concimazioni (di produzione) all'anno	3 Concimazioni (di produzione) all'anno con interrimento	1 Concimazione + interrimento	Interramento concimazione

TABELLA 2: tabella indicante la riduzione degli apporti azotati del 20% o 30% rispetto al MAS, in relazione alla dotazione di azoto presente sui terreni oggetto di impegno.

COLTURA	Massimali azoto efficiente da Programma di Azione ZVN Veneto (kg/ha)	Dotazione del terreno in N medio, buono, ricco, molto ricco	3. Dotazione del terreno in N povero, scarso
		4. Massimale di azoto distribuibile [riduzione 30% N efficiente rispetto baseline ZVN (kg/ha)]	Massimale di azoto distribuibile 5. [riduzione 20% N efficiente rispetto baseline ZVN (kg/ha)]
6. Frumento tenero	180	126	144
7. Frumento duro e grani di forza	190	133	152
8. Orzo	150	105	120
9. Avena	110	77	88
10. Segale	120	84	96
11. Triticale	150	105	120
12. Barbabietola	160	112	128
13. Mais	280	196	224
14. Sorgo granella	220	154	176
15. Erbaio invernale di loiessa	120	84	96
16. Soia (*)	30	30	30
17. Colza	150	105	120
18. Girasole	120	84	96
19. Pomodori	180	126	144
20. Actinidia	150	105	120
21. Albicocco	135	95	108
22. Ciliegio	120	84	96
23. Melo	120	84	96
24. Nocciolo	100	70	80
25. Noce	120	84	96
26. Pero	120	84	96

AZIONE 2-RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA COLLEGATE ALL'USO DI FERTILIZZANTI

Utilizzo di fertilizzanti a “lento rilascio” o utilizzo di inibitori a base di ureasi. E' inoltre richiesto la distribuzione ottimizzata dei fertilizzanti e degli effluenti (ad esempio: solco chiuso, interrimento sotto superficiale, tecniche di minima lavorazione)

BISOGNERÀ COMPILARE E TENERE AGGIORNATO IL REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI WEB DENOMINATO RIC.

INOLTRE SARÀ OBBLIGATORIO ADERIRE AD UN'INIZIATIVA FORMATIVA O DI CONSULENZA SPECIFICA PER QUESTA MISURA.

FORME E TIPO DI SOSTEGNO: Il pagamento verrà fatto annualmente

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

Azione	Colture	Premio (Euro/ettaro/anno)
Azione 1	Mais	300
	Sorgo	150
	Soia	80
	Girasole	150
	Barbabetola	300
	Cereali autunno vernini	150
	Colza/altre crucifere/altre colture erbacee autunno vernine	120
	Pomodoro da industria	350
	Tabacco	350
	Vite	300
	Frutticole	230
Azione 2 (rispetto degli impegni I2.1, I2.2, I2.4)	Mais	135
	Sorgo	135
	Soia	90
	Girasole	135
	Barbabetola	135
	Cereali autunno vernini	135
	Colza/altre crucifere/altre colture erbacee autunno vernine	135
	Tabacco	135
Azione 2 (rispetto degli impegni I2.1, I2.2, I2.3, I2.4)	Mais	270
	Sorgo	270
	Soia	240
	Girasole	270
	Barbabetola	270
	Cereali autunno vernini	270
	Colza/altre crucifere/altre colture erbacee autunno vernine	270
	Tabacco	270

SRA03 - ACA3 - TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI

OBIETTIVO: Favorire la conservazione del suolo attraverso la diffusione di tecniche di coltivazione che ne minimizzano il disturbo e favoriscono il miglioramento della sua fertilità.

IMPEGNO: Sono previsti 5 anni di impegno. Il pagamento sarà a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare la tecnica di semina su sodo /no tillage (NT).

Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice. Bisogna garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale (mulching).

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ:

- Superficie minima di 1 ha
- L'intervento è applicabile sulle superfici a seminativo
- Sono ammissibili le sole colture annuali (anche erba medica)

FORME E TIPO DI SOSTEGNO: Il pagamento sarà annuale pari a 500 Euro/ha per l'introduzione delle tecniche di agricoltura conservativa e di 450 Euro/ha per il mantenimento delle stesse.

SARÀ OBBLIGATORIO ADERIRE AD UN'INIZIATIVA FORMATIVA O DI CONSULENZA SPECIFICA PER QUESTA MISURA.



SRA04 -ACA4 -APPORTO DI SOSTANZA ORGANICA NEI SUOLI

OBIETTIVO: Conservazione e incremento della sostanza organica nei suoli.

IMPEGNO: L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni durante i quali apportare alla SOI fertilizzanti e/o ammendanti esclusivamente in forma organica, ricompresi nella seguente classe: letame e materiali assimilati palabili. Sarà obbligatorio l'interramento contestualmente alla distribuzione.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ:

- Superficie minima di 1 ha.
 - SOI almeno pari al 25% della superficie a seminativo.
 - Sono ammissibili esclusivamente le superfici classificate a ridotta dotazione di Carbonio Organico (inferiore al 2%).
- Aggiornamento immediato dell'applicativo web regionale.

FORME E TIPO DI SOSTEGNO: 150 Euro/ettaro/anno

SRA 14-ACA 14 -ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ

OBIETTIVI: Sostenere gli allevatori che si impegnano nella conservazione di razze animali di interesse locale a forte rischio di estinzione genetica. Come sappiamo queste razze sono solitamente meno produttive rispetto ad altre e la misura è studiata per compensare il mancato reddito derivante dall'utilizzazione di esse.

IMPEGNI: Per ogni anno di impegno mantenere in purezza almeno il numero di soggetti ammessi

con la domanda di aiuto del primo anno. La riduzione massima di capi consentita durante il periodo di impegno è del 50%, va precisato che anche una riduzione fino al 50% comporta riduzioni nell'aiuto e sanzioni.

La dura dell'impegno è di 5 anni.

SOSTEGNO AL BENEFICIARIO: Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e mancato guadagno; importi €/UBA/anno illustrati nella tabella seguente

SRA 14-ACA 14 -ALLEVATORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ- PREMI

Specie	Razza	Premio (Euro/UBA/anno)
Bovini	Burlina	400
	Rendena, Grigio alpina-Grauvieh	200
Equini	Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido	450
	Cavallo Norico	330
	Cavallo Maremmano	200
	Cavallo del Delta	200
	Cavallo Bardigiano	200
Avicoli	Pollo: Polverara, Pepoi, Robusta Lionata, Robusta Maculata, Ermellinata di Rovigo, Padovana, Millefiori di Lonigo; Faraona Camosciata; Anatra: Mignon, Germanata veneta; Tacchino: Ermellinato di Rovigo, Comune bronzato; Oca Padovana.	600
Ovini	Pecora lamon, Pecora Vicentina o Foza.	500
	Pecora Alpagota, Pecora Brogna	400

SRA 15-ACA 15 -AGRICOLTORI CUSTODI DELL'AGROBIODIVERSITÀ

OBIETTIVI: Sostenere gli allevatori che si impegnano nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale a forte rischio di estinzione . Come sappiamo queste specie sono solitamente meno produttive rispetto ad altre e la misura è studiata per compensare il mancato reddito derivante dall'utilizzazione di esse.

IMPEGNI: Coltivare almeno una risorsa genetica a rischio per l'intero periodo d'impegno, (gli impianti arborei vanno mantenuti per tutta la durata), obbligo inserire comunicazione nitrati nell'applicativo web, partecipazione a misure di consulenza
La durata dell'impegno è di 5 anni.

SOSTEGNO AL BENEFICIARIO: Costo unitario basato sui costi aggiuntivi e mancato guadagno; 420 Euro/ettaro/anno

SRA 16-ACA 16 -BANCHE DEL GERMOPLASMA

OBIETTIVI: L'intervento sostiene la conservazione lo sviluppo e l'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura. Le risorse genetiche locali, le varietà e il materiale eterogeneo appropriato rappresentano un valore sul piano della resilienza e gli adattamenti ai cambiamenti climatici

BENEFICIARI:

Soggetti pubblici che operano nel campo della ricerca di comprovata esperienza nelle azioni da finanziare;

Centri di conservazione ex situ/Collezioni/Banche del germoplasma

Enti/Agenzie regionali individuati dalla Regione del Veneto ai sensi di norme regionali e/o per competenze specifiche, tecniche e/o scientifiche in materia di risorse genetiche e agrobiodiversità.

SRA 19-ACA 19 -RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

OBIETTIVI: L'intervento prevede un sostegno per ettaro ai beneficiari che si impegnano ad applicare tecniche Di gestione agronomica volte alla riduzione dell'utilizzo e della deriva dei prodotti fitosanitari.

- Suddivisa in 3 azioni:
 - Riduzione del 50% della deriva dei prodotti durante la loro distribuzione attraverso l'utilizzo di ugelli antideriva ad iniezione d'aria, ugelli a specchio, manica d'aria (esclusi i preemergenza), sistemi di distribuzione localizzata e schermature.
 - Riduzione dell'impiego dei fitofarmaci contenenti sostanze attive individuate come più pericolose tale limitazione considera quindi specifiche sostanze attive che richiedono particolare attenzione al fine di ridurre i rischi e l'impatto che il loro utilizzo può determinare sulla salute umana e sull'ambiente
 - Adozione di strategie avanzate di difesa delle colture basate sui metodi biotecnologici e biologici In cui i beneficiari si impegnano a sostituire l'uso di prodotti fitosanitari di origine chimica con strategie di intervento alternative, sostanze a basso rischio ed agenti di biocontrollo.

SRA 19-ACA 19 -RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

IMPEGNI: Adesione con tutta la SAU di almeno una UTE. Per le azioni 2-3 le colture devono appartenere ad un medesimo gruppo di coltura (arboree, erbacee, orticole).

Obbligo di aderire a misure specifiche di consulenza

- **Azione 1** Riduzione del 50% della deriva durante la loro distribuzione attraverso l'utilizzo di ugelli antideriva ad iniezione d'aria, ugelli a specchio, manica d'aria (esclusi i preemergenze), sistemi di distribuzione localizzata e schermature. Obbligo di inserire nel registro trattamenti l'irroratrice utilizzata
- **Azione 2** Non superare il numero massimo annuale di trattamenti con sostanze attive candidate alla sostituzione. Nella slide successiva è riportata una tabella con le limitazioni riguardanti i principi attivi individuati dalla regione. Obbligo compilazione registro elettronico informatizzato regionale. Non assoggettare ad impegno per soggetti diversi dal richiedente le superfici aziendali per lo spandimento degli effluenti.
- **Azione 3** Impiegare almeno un metodo di difesa a basso impatto ambientale tra quelli proposti in tabella sul bando. Obbligo compilazione registro elettronico informatizzato regionale. Non assoggettare ad impegno per soggetti diversi dal richiedente le superfici aziendali per lo spandimento degli effluenti.

SRA 19-ACA 19 -RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

Descrizione delle limitazioni d'uso dei principi attivi individuati nell'azione 2

dimetomorph	Per vite come da LTDI regionali , per altre colture autorizzate in elenco (aglio, anguria, basilico, bietola, carciofo, cetriolo, cicoria, cipolla, dolcetta, erbe fresche, invidia riccia e scarola, lattughino, lattuga, melanzana, melone, patata, pomodoro, porro, prezzemolo, radicchio, rucola, scalogno, spinacio, zucca, zucchini) max 2 interventi
metalaxyl M	Per vite come da LTDI regionali, per altre colture autorizzate in elenco (actinidia, melo, fragola, anguria, basilico, cavoli, cetriolo, cicoria, cipolla, dolcetta, erbe fresche, fagiolino, invidia riccia e scarola, lattughino, lattuga, melanzana, melone, patata, pisello, peperone, pomodoro, prezzemolo, radicchio, rucola) max 2 interventi
S-metolachlor	Per mais, barbabietola da z., girasole, soia, sorgo, bietola, fagiolo, spinacio e pomodoro come da LTDI regionali
bentazone	Divieto per mais. Per soia e sorgo come da LTDI regionali
metalaxyl *	Divieto per vite
tebuconazolo*	Divieto per vite
nicosulfuron *	Per mais max 1 intervento
gliphosate	Per tutte le colture: limitazioni come da LTDI regionali
1,3 dicloropropene	Divieto di impiego per tutte le colture per le quali dovesse essere autorizzato in deroga

SRA 19-ACA 19 -RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

ESEMPIO: LTDI regionali su mais

EPOCA D'IMPIEGO	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate Acido Pelargonico	Glifosate, limite aziendale di impiego: 2 litri per ettaro sulle colture autorizzate ad esclusione delle arboree – in riferimento a formulati con 360 g/l di s.a.- Sulla stessa superficie si conteggiano massimo due colture/anno. L'uso va effettuato, sulle superfici interessate, ai dosaggi di etichetta.
Pre emergenza (e post precoce)	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin Dimetenamid-P Terbutilazina (1,2) S-Metolaclor (1,3) Aclonifen (4) Isoxaflutole Flufenacet Thiencarbazone-methyl Clomazone (5) Pethoxamid Mesotrione Sulcotrione	In pre-emergenza è possibile (e consigliabile, dove l'organizzazione aziendale lo permetta) ridurre le dosi ad ettaro dei diserbanti singoli o in miscela attraverso a) interventi localizzati lungo la fila b) interventi sul 50% della superficie coltivata (1) Impiego localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. (2) Impiego una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato (Sorgo o Mais). (3) Impiego una sola volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendenteme che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole, soia o barbabietola da zucchero (4) Prodotto pericoloso per le acque. Su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata, impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento. (5) Non impiegare su terreni sabbiosi
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron (1, 2) Nicosulfuron (1) Sulcotrione Mesotrione Tembotrione Foramsulfuron	(1) Indispensabile l'aggiunta di bagnante. Anche frazionati in due interventi, non superare la dose massima indicata.
	Dicotiledoni	Prosulfuron (3) Tifensulfuron metil Tritosulfuron Clopiralid Dicamba Fluroxipir Florasulam Piridate	(2) Disponibile solo in miscela con altre s.a. (3) Massimo una applicazione ogni tre anni sullo stesso appezzamento
	Dicotiledoni e Ciperacee	Halosulfuron metil	
	Dicotiledoni, compreso perenni	MCPA (3)	(3) Max 10% della superficie aziendale investita a mais

SRA 19-ACA 19 -RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

Esempi strategie avanzate di contenimento Azione 3

07 - Erbacee – Difesa avanzata	Su Mais:
	Trichogramma e/o Bacillus thuringiensis per difesa da Piralide su mais con esclusione trattamenti insetticidi specifici per piralide
	Oppure
	Aspergillus flavus (MUCL5491) come antagonista dei ceppi che producono aflatossine su mais per alimentazione animale
08 - Erbacee e orticole - Trappole elateridi	Impiego trappole elateridi su seminativi e orticole in rotazione
09 - Erbacee riduzione impieghi prodotti fitosanitari specifici per tutela acque	Applicare almeno una delle componenti tecniche indicate:
	Su Mais divieto di utilizzo di Terbutilazina e S- Metolacor
	Su Pomodoro: divieto di S-Metolaclor
	Su Barbabietola: divieto di utilizzo di Lenacil
10 – Erbacee – Divieto impiego glifosate	Divieto di utilizzo di Glifosate sulle colture oggetto dell'impegno (elenco definito nei bandi regionali) da scegliere con la domanda di pagamento fra le colture a semina o trapianto nel periodo gennaio fino a giugno per le quali è ammesso l'impiego di glifosate
11 - Precessione per prevenzione micotossinefrumento duro	Divieto di precessione del frumento duro con mais o sorgo

SRA 19-ACA 19 -RIDUZIONE IMPIEGO FITOFARMACI

Premi per i
beneficiari:

Azione	Culture	Premio (Euro/ettaro/anno)
Azione 1	Fruttiferi	15
	Vite	15
	Orticole	10
	Seminativi	10
Azione 2	Fruttiferi (pomacee e drupacee)	250
	Fruttiferi (altri fruttiferi)	80
	Vite	240
	Orticole	200
	Erbacee	68
Azione 3	Sotto impegno 1	140
	Sotto impegno 2	130
	Sotto impegno 3	175
	Sotto impegno 4	120
	Sotto impegno 5	135
	Sotto impegno 6	210
	Sotto impegno 7	95
	Sotto impegno 8	70
	Sotto impegno 9	35
	Sotto impegno 10	50
	Sotto impegno 11	40

SRA 29-PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

OBIETTIVI

Nel contesto della strategia di sviluppo rurale l'agricoltura biologica rappresenta un sistema di produzione sostenibile contribuendo pertanto a ridurre il rischio di inquinamento e degrado ambientale connesso all'utilizzo di fitosanitari e fertilizzanti.

IMPEGNI

Adesione all'intervento di **tutta** la superficie aziendale, pari ad almeno un' UTE completa, non sono ammessi i produttori che si siano precedentemente ritirati dall'agricoltura biologica e abbiano goduto di contributi per il biologico con la precedente programmazione PSR 2014-2020 . Il limite minimo della superficie deve essere pari ad un ettaro. L'adesione ai regimi di agricoltura biologica deve mantenersi per tutta la durata del periodo di impegno (5 anni). Obbligo di aderire a misure specifiche di consulenza. Saranno ammessi **solo** sementi e materiali di propagazione vegetativa ottenuti con metodo di produzione biologici (**no deroghe**).

Suddiviso in due azioni:

SRA 29.1 "conversione all'agricoltura biologica"

SRA 29.2 "mantenimento dell'agricoltura biologica"

SRA 29-PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA

Sostegno al beneficiario:

Azione	Coltura	Premio (Euro/ettaro/anno)
<i>SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"</i>	Seminativi	400
	Orticole	900
	Vite	700
	Fruttiferi	800
	Prato stabile	300
	Pascolo	160
	Orticole in serra	900
<i>SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica"</i>	Seminativi	320
	Orticole	780
	Vite	500
	Fruttiferi	700
	Prato stabile	250
	Pascolo	130
	Orticole in serra	800

SRB 01-SOSTEGNOZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA

OBIETTIVI

L'intervento compensa i mancati guadagni ed i costi aggiuntivi sostenuti nelle zone montane del Veneto.

IMPEGNI

Svolgere attività agricola in territorio montano nell'arco di tutto l'anno solare. Nel caso di aziende zootecniche, condurre superfici foraggere utilizzate per l'allevamento per il periodo minimo di 60 giorni e con il carico minimo di 0,2 UBA per ettaro.

SOSTEGNO

ottenuto attraverso una combinazione dei fattori di svantaggio illustrati nella successiva tabella

SRB 01-SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA

Aziende zootecniche aiuto euro/ha				
Pendenza /altitudine	$H \leq 700 \text{ m}$	$700 \text{ m} < H \leq 1300 \text{ m}$	$H > 1300 \text{ m}$	
$P \leq 35\%$	360,00	400,00	420,00	
$P > 35\%$	432,00	480,00	504,00	
Altre aziende aiuto euro/ha				
Pendenza /altitudine	$H \leq 700 \text{ m}$	$700 \text{ m} < H \leq 1300 \text{ m}$	$H > 1300 \text{ m}$	
$P \leq 35\%$	270,00	300,00	315,00	
$P > 35\%$	324,00	360,00	378,00	
Si applica il criterio di degressività. La modulazione dell'aiuto in base alla superficie oggetto di impegno è di seguito indicata:				
$SOI \leq 10 \text{ ha}$	$10 \text{ ha} < SOI \leq 50 \text{ ha}$	$50 \text{ ha} < SOI \leq 100 \text{ ha}$	$100 \text{ ha} < SOI \leq 200 \text{ ha}$	$SOI > 200 \text{ ha}$
100%	70%	30%	10%	0%

SRA07 -ACA7 -> CONVERSIONE SEMINATIVI A PRATI E PASCOLI

Finalità: convertire le superfici a seminativo avvicendato in prati polifita avvicendati, ovvero forme più estensive d'uso che non prevedono la lavorazione del terreno e l'uso di fertilizzanti chimici di sintesi, diserbanti e altri prodotti fitosanitari per favorire la tutela delle acque dall'inquinamento e la biodiversità, soprattutto nelle zone della bassa pianura veneta.

Periodo di impegno di durata pari a 5 anni; non ci sono vincoli per il ritorno alla condizione originaria

Condizioni:

Superficie minima oggetto di impegno 2000 mq

L'appezzamento massimo accorpato in ambito aziendale non può essere maggiore di 2 ha; oltre i 5 ha d SAU aziendale SOI massima 10%

Impegni:

• Divieto di utilizzo di diserbanti e altri prodotti fitosanitari • Divieto di aratura e lavorazioni del terreno

• Effettuare almeno uno sfalcio all'anno, esclusivamente dopo il 15 luglio di ogni anno di impegno.

• Mantenere continuativamente ad impegno le stesse superfici

Una o più specie graminacee e una o più specie leguminose, a partire da una consociazione “base” di erba medica e erba mazzolina

La conversione a prato deve essere realizzata entro il 15 maggio

Obblighi:

-Rispetto delle norme di Condizionalità

-Rispetto delle norme di Condizionalità sociale

Sostegno:

590 €/ha/anno

SRA08 -ACA8 -> GESTIONE PRATI E PASCOLI PERMANENTI

Finalità: salvaguardia della biodiversità, alla fornitura dei servizi eco- sistemici e alla tutela delle risorse naturali, come suolo e acqua; mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi.

I prati e pascoli permanenti sono considerati aree agricole ad alto valore naturalistico (AVN), aumentano il sequestro di carbonio e migliorano la resilienza agli eventi meteorologici estremi.

L'intervento si articola in tre azioni:

Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti

Azione 8.2: Gestione sostenibile dei prati-pascoli permanenti

Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali

Condizioni:

Superfici ammissibili: prati permanenti; prati pascoli permanenti; pascoli permanenti Superficie minima 1 ha

Impegni:

- L'intervento si applica ad appezzamenti fissi
- Gestione delle superfici per tutto il periodo dell'impegno (5 anni)
- Impegni diversi a seconda dell'azione

Obblighi:

-Rispetto delle norme di Condizionalità
Rispetto delle norme di Condizionalità
sociale

Sostegno:

Azione 8.1: 190 €/ha/anno

Azione 8.2: 100 €/ha/anno

Azione 8.3: 100 €/ha/anno-

SRA10 -ACA10 -> GESTIONE ATTIVA INFRASTRUTTURE ECOLOGICHE

FINALITÀ:

- migliorare la qualità delle acque superficiali e sotterranee potenziare le connessioni ecologiche
- sostenere la biodiversità in aree agricole, nonché riqualificare i paesaggi agrari semplificati
- aumentare la capacità di fissazione della CO₂ atmosferica.

L'intervento inoltre concorre agli obiettivi di riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari, riduzione delle perdite di nutrienti e riduzione dell'uso di fertilizzanti.

L'INTERVENTO SI ARTICOLA IN CINQUE AZIONI:

- Azione 10.1: formazioni arboreo/arbustive (10.1.1 fasce tampone, 10.1.2 siepi o filari)
- Azione 10.2: formazioni lineari erbacee
- Azione 10.3: boschetti nei campi
- Azione 10.4: prati umidi e zone umide
- Azione 10.6: rete idraulica minore

CONDIZIONI:

• **Esistenza** dell'infrastruttura ecologica all'atto della presentazione della domanda di sostegno (in realtà al 01/01/2023) nell'ambito della SAT aziendale
L'intervento si applica alle zone non classificate montane dal PSN PAC 2023-2027

Altre condizioni specifiche per ciascuna azione

IMPEGNI:

Per tutte le azioni dell'intervento, durante il periodo di impegno le superfici oggetto di impegno non possono essere diverse rispetto a quelle inizialmente ammesse

OBBLIGHI:

Rispetto delle norme di Condizionalità

Rispetto delle norme di Condizionalità sociale

SOSTEGNO:

Azione	Premio
10.1 Formazioni arboreo/arbustive (10.1.1 - fasce tampone; 10.1.2 - siepi o filari)	2,53 Euro/metro lineare
10.2 Formazioni lineari erbacee (10.2.1 - Fasce erbacee)	0,14 Euro/metro quadrato
10.3 Boschetti nei campi (10.3.1 - Boschetti naturalistici)	160 Euro/ettaro
10.4 Prati umidi e zone umide (10.4.1 - Prati umidi; 10.4.2 - Zone umide)	590 Euro/ettaro
10.6 Rete idraulica minore (10.6.1- Rete idraulica minore con vegetazione in alveo e ripariale)	2,28 Euro/metro lineare

SOSTEGNO:

	Per 1 m di fascia inerbita= sovrapposizione di 4 m	Per 2 m di fascia inerbita= sovrapposizione di 3 m	Per 3 m di fascia inerbita= sovrapposizione di 2 m	Per 4 m di fascia inerbita = sovrapposizione di 1 m	Per 5 m di fascia inerbita = sovrapposizione di 0 m	Solo filare arboreo-arbustivo
Premio (Euro/metro lineare)	2,12	2,22	2,33	2,43	2,53	2,01

SRA13 -ACA13 -> IMPEGNI SPECIFICI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI AMMONIACA DI ORIGINE ZOOTECNICA E AGRICOLA

1 Finalità: adottare tecniche agronomiche di concimazione a bassa emissività per la distribuzione in campo di materiali organici di origine agricola e zootecnica, nel rispetto della specifica regolamentazione (Direttiva Nitrati), volte a salvaguardare le acque sotterranee e superficiali dall'inquinamento causato dai nitrati di origine agricola. Nella pratica agricola ordinaria, la distribuzione in campo degli effluenti di allevamento e dei digestati provoca l'emissione in atmosfera di una quota significativa di ammoniaca

Azione 13.1: Adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento Non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (tal quale e separato liquido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016

Azione 13.2: Adozione di tecniche di distribuzione di effluenti di allevamento palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale (separato solido), così come definiti all'art. 22, comma 1 e comma 3 del DM 5046/2016

CONDIZIONI:

Sono ammissibili a premio esclusivamente i terreni ricadenti nel territorio regionale

Superficie minima oggetto di impegno: 1 ettaro.

La Superficie oggetto di impegno deve essere almeno il 25% della SAU aziendale regionale richiedibile a premio.

L'intervento non è vincolato ad appezzamenti fissi: i terreni ad impegno possono variare negli anni in funzione dell'ordinamento e della rotazione colturale, assicurando comunque il mantenimento della consistenza della SAU seminativa aziendale obbligatoria ad impegno.

IMPEGNI 13.1:

-Effettuare tutte le distribuzioni esclusivamente come segue:

a)in presemina con iniezione diretta o incorporazione immediata

b)quando il terreno è inerbito, con interrimento sottocotico o distribuzione rasoterra in bande

c)in caso di coltura in atto, con iniezione diretta, interrimento superficiale o distribuzione rasoterra in bande

d)quando il terreno è gestito con tecniche di non lavorazione (NT), con distribuzione rasoterra in bande

e)in caso di fertirrigazione, con l'uso di macchine/attrezzature/impianti fissi che permettano la distribuzione senza dispersione atmosferica di odori e ammoniacale -Tutte le distribuzioni delle suddette matrici devono essere tracciabili:

pianificare le operazioni di distribuzione sulla base del sistema regionale di tracciabilità anche affiancato a registrazioni degli interventi e delle modalità eseguite collegate al fascicolo aziendale del produttore (applicativo A58 web) -Non è ammesso lo spandimento tramite sistema di distribuzione a piatto deviatore e/o ad alta pressione con irrigatore

-I beneficiari sono tenuti a compilare il registro delle concimazioni (ReC) con l'applicativo web regionale A58-03, per le superfici agricole a impegno, anche in caso di SAU minore a 14,8 ettari

IMPEGNI 13.2:

- Effettuare le distribuzioni esclusivamente con incorporazione immediata
- Tutte le distribuzioni delle suddette matrici devono essere tracciabili: pianificare le operazioni di distribuzione sulla base del sistema regionale di tracciabilità anche affiancato a registrazioni degli interventi e delle modalità eseguite collegate al fascicolo aziendale del produttore (applicativo A58 web)
- I beneficiari sono tenuti a compilare il registro delle concimazioni (ReC) con l'applicativo web regionale A58-03, per le superfici agricole a impegno, anche in caso di SAU minore a 14,8 ettari

SOSTEGNO:

- 80 euro/ha/anno

